



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Porti di Palermo,
Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle

Rep. N. 213 /2021

Reg. Concessioni N. 50 /21

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

ATTO DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA PER LICENZA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventuno, il giorno 13 del mese di luglio (13.07.2021) in Porto Empedocle innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorita' sita in Porto Empedocle, porto di Porto Empedocle, Torre Carlo V, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge, tra:

- l'avv. Irene Grifo', nata a [REDACTED] ([REDACTED]) il [REDACTED], C.F.: [REDACTED] [REDACTED]
[REDACTED] la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice del Presidente dell'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, (con sede in Palermo, nella Via Piano dell'Ucciardone, n. 4, P. I.V.A.: 00117040824; pec: info@pec.portpalermo.it), dott. Pasqualino Monti nato a [REDACTED] ([REDACTED]), il [REDACTED], C.F.: [REDACTED] giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 342 del 28.06.2017, avvalendosi

all'uopo della procura speciale stipulata in data 02 dicembre 2020 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1462 e registrata a Palermo il 03.12.2020 al n. 31901/1T, che in copia autentica al presente atto si allega sotto la lettera "A", di seguito chiamata per brevit  "Autorita'", "Ente", "AdSP";

- da una parte -

- Il sig. [REDACTED] [REDACTED], nato ad [REDACTED] il [REDACTED] C.F.: [REDACTED] il quale dichiara di intervenire al presente atto quale Amministratore e Legale rappresentante *pro-tempore* della societ  "ITTICA EMPEDOCLE S.r.l." con sede a Porto Empedocle (AG), Molo Francesco Crispi n. 26, capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato euro 30.000,00 (trentamila,00,00), C.F., numero di iscrizione al registro delle Imprese e P.I.V.A.: 02299770848 pec: ittica.pe@pec.it, in virtu' dei poteri conferiti dall'attuale statuto sociale, di seguito per brevit , chiamata anche Concessionario.

- dall'altra -

Detti comparenti, della cui identita' personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto e premettono che:

VISTO il verbale del 29.05.2019 con il quale la Capitaneria di Porto di Porto Empedocle ha consegnato, per competenza, all' Autorita' di Sistema Portuale per l'adozione dei successivi atti di gestione, i fascicoli completi intestati alla societ  Ittica Empedocle s.r.l., riguardanti le concessioni demaniali marittime n.07/2016 e 08/2016, oggetto del presente rinnovo e della contestuale riunione delle stesse in un'unico atto concessorio;

VISTA l'istanza di rinnovo del 29.05.2019 avanzata dalla società Ittica Empedocle s.r.l.;

ACCERTATO che in esito alla pubblicazione della sopracitata istanza nell'Albo Pretorio del Comune di Porto Empedocle, nell'albo della Capitaneria di Porto di Porto Empedocle e nel sito web dell'Autorità, non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il D.M. n. 342 del 28 giugno 2017 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

VISTO l'articolo 01, comma 2 della L. 494/93;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTA la nota prot. AdSP n. 7909 del 10.06.2020 con la quale l'Ente ha chiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della Ittica Empedocle s.r.l., ai sensi dei decreti legislativi 6 settembre 2011, n. 159 e 15 novembre 2012, n. 218 e del protocollo di intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime ed autorizzazioni, stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura e l'ex Autorità Portuale di Palermo;

VISTO il deposito cauzionale di euro 22.000,00 (ventiduemila,00) a garanzia degli obblighi assunti con la presente concessione costituito dalla società Ittica

Empedocle s.r.l. a mezzo di polizze fideiussorie n.110356583 e n.110356576 emesse in data 25.05. 2020 dalla Groupama Assicurazioni s.p.a.;

VISTA la licenza di concessione demaniale marittima n. 07/2016 rilasciata in data 08/09/2016 dalla Capitaneria di Porto di Porto Empedocle in favore della societa' Ittica Empedocle s.r.l.;

VISTA la licenza di concessione demaniale marittima suppletiva n.08/2016 rilasciata in pari data dalla stessa Capitaneria di Porto in favore della citata societa';

RITENUTO opportuno riunire d'ufficio, anche in applicazione del principio generale di semplificazione degli atti amministrativi, le citate licenze di concessione aventi pari scadenza (31.12.2019) e riguardanti due porzioni limitrofe dello stesso manufatto demaniale, in un'unico atto concessorio;

VISTO l'articolo 36 del Codice della Navigazione e le disposizioni contenute nel relativo Regolamento per l'esecuzione;

VISTO l'art. 199, co.3 lett. b) della Legge n.77 del 17 luglio 2020 che prevede la proroga di 12 mesi per le concessioni in corso di validita' alla data di entrata in vigore del D.L. n.34 del 2020, considerata la natura regolarizzativa della presente concessione a far data dal 01/01/2019 e fatti comunque salvi i generali poteri di autotutela dell' Ente;

VISTA la nota dell'Ufficio competente dell'AdSP del 18.02.2021 (prot. AdSP n. 3089/21) con la quale si e' comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite e rappresentate, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto convengono e stipulano quanto appresso.

Art. 1) Oggetto e scopo

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione e dell'art. 8 del regolamento per l'esecuzione del predetto Codice, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come sopra rappresentata **concede** alla società **"Ittica Empedocle S.r.l"**, come sopra rappresentata in comparenza di occupare **un fabbricato demaniale marittimo a due elevazioni della superficie complessiva di mq 297,45, situato nel Comune di Porto Empedocle e precisamente presso il lato di ponente del Molo Crispi del porto di Porto Empedocle (lato Magazzini dello stesso Molo), allo scopo di mantenere un deposito per la conservazione e la vendita di prodotti ittici, con annesso deposito, locale uffici, macchine e celle frigorifere**, meglio descritta nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Con la presente licenza si rinnovano le licenze di cui in premessa e si riuniscono in unico atto.

Art. 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà durata di mesi 24 (ventiquattro) **a decorrere dal 01 gennaio 2020 con scadenza il 31 dicembre 2021, con contestuale proroga di 12 mesi fino al 31 dicembre 2022**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 199, co.3 lett. b) della Legge n. 77/2020 sopracitata, nel qual giorno il concessionario dovrà

sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all' AdSP, salvo che questa non consenta di rinnovare la presente licenza su una nuova domanda del concessionario, da presentarsi prima della scadenza, purché il canone e le tasse relative al nuovo periodo della concessione siano assolti entro i termini consentiti e salvo le conseguenze moratorie in cui il concessionario potrebbe incorrere anche per le formalità di registrazione fiscale.

Art. 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di canone l'importo complessivo provvisorio di **euro 27.755,66** (ventisette milasettecentocinquantacinque,66), di cui euro 8.326,70 (ottomilatrecentoventisei,70) a titolo di canone per l'anno 2020, euro 9.714,48 (novemilasettecentoquattordici,48) a titolo di canone minimo per l'anno 2021 ed euro 9.714,48 (novemilasettecentoquattordici,48) a titolo di canone minimo provvisorio per l'anno 2022.

Con il presente si dà atto che il concessionario ha già corrisposto il canone demaniale relativo all'anno 2020 e un rateo di canone per il 2021 pari ad euro 2.428,62 (duemilaquattrocentoventotto,62), come da ricevute del tesoriere dell'AdSP n. 2643 del 29.06.2020, n. 3094 del 31.07.2020, n. 3535 del 01.09.2020, n. 3895 del 28.09.2020, n. 5167 del 01.12.2020, n.2391 del 03.06.2021

Il saldo per l'anno 2021 pari ad euro 7.285,86 (settemiladuecentoventotto,86) dovrà essere corrisposto secondo i termini del piano di rateizzazione

autorizzato dall'AdSP con nota prot. n. 4765 del 16.03.2021; il canone annuo provvisorio per l'anno 2022 di cui sopra, aggiornato in base al tasso di inflazione programmato, dovrà essere versato entro 20 giorni dalla richiesta dell'AdSP, salvo conguaglio a seguito dell'emanazione del decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione, di cui all'art. 4 della legge n. 494 del 1993 di conversione, con modificazioni, del decreto legge n. 400 del 1993.

Art. 4) Revoca e Decadenza

L'Autorità di Sistema Portuale avrà sempre la facoltà di revocare la presente concessione quando lo ritenga necessario, per qualsiasi ragione, a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta.

Parimenti l'AdSP avrà facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione nel caso in cui rilevi, a suo insindacabile giudizio, che lo stesso abbia contravvenuto alle condizioni generali e speciali a cui è subordinata, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta, qualunque sia il periodo trascorso dall'inizio della concessione e salva, in tal caso, l'eventuale applicazione delle sanzioni penali in cui il concessionario fosse incorso.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilita' del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'Autorita', in quello del Comune di Porto Empedocle e nell'albo della Capitaneria di Porto-Guardia Costiera di Porto Empedocle.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna delle aree concesse, tanto alla scadenza della concessione, che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'Autorita' avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione, ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria ed a cio' il concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per se e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'Autorita' potra' rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalita' di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facolta' dell'AdSP acquisire allo Stato, senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Art. 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'Autorita', al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sara' direttamente responsabile verso l'Ente dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprieta' nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'Ente da qualsiasi azione, molestia, danno o condanna che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente licenza è peraltro subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'Autorità di Sistema Portuale revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura e l'ex Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente;
- il concessionario si impegna, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.);

- il concessionario e' obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la revoca della concessione;
- il concessionario si impegna a comunicare tempestivamente all'Autorita' di Sistema Portuale ogni variazione in merito alla composizione dell'organo di amministrazione e della compagine societaria ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto;
- il concessionario dovra' provvedere, a sua cura e spese, anche nelle more dell'eventuale rinnovo della concessione, alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni demaniali concessi, previa comunicazione e/o richiesta scritta, senza che il concessionario abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimenti o rimborsi di sorta nei confronti dell'Autorita' di Sistema Portuale e dello Stato in dipendenza delle spese sostenute a tale titolo, restando inteso che per i lavori di manutenzione straordinaria, come per le innovazioni di qualsiasi specie, deve ottenere la formale e preventiva autorizzazione dell'Autorita' e deve attenersi alle prescrizioni da questa eventualmente impartite. L'Autorita' ha comunque facolta' di ordinare gli interventi manutentori ritenuti necessari, e qualora il concessionario non vi provveda entro il termine fissatogli, la stessa Autorita' vi provvedera' d'ufficio, con addebito di spese rivalendosi sulla cauzione e fatta salva comunque la facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione;
- il concessionario e' tenuto a pagare sui beni demaniali marittimi in concessione tutte le imposte e le tasse locali;

- il concessionario dichiara di aver preso visione e di accettare integralmente tutte le norme contenute nel Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime dell'Autorita', approvato con Decreto n. 509 del 21.12.2018, entrato in vigore in data 01.01.2019, pubblicato e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente: www.adsppalermo.it;
- il concessionario sara' tenuto inoltre a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali secondo il relativo importo e con le modalita' che saranno comunicate dall' Autorita';
- tutti gli impianti (elettrico, idrico, illuminazione, etc.) dovranno essere mantenuti in piena conformita' alla specifica normativa vigente in materia e dovranno essere prodotte all'Autorita' le relative "Dichiarazioni di conformita'";
- il concessionario dovra' provvedere ad adeguare gli impianti alle norme che dovessero essere emanate nel corso della durata della concessione;
- durante l'uso dei beni demaniali marittimi oggetto della presente licenza il concessionario non dovra' arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo dei beni demaniali e delle concessioni limitrofe;
- per eventuali esigenze connesse all'attuazione sia del vigente che del futuro Piano Regolatore del Porto di Porto Empedocle l'area concessa dovra' essere lasciata libera da ogni cosa/materiale a semplice richiesta dell' Ente, senza nulla a pretendere nei confronti dell' Autorita' di Sistema Portuale;
- il concessionario si impegna, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, arredi, attrezzature di lavoro di

qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori e/o di operazioni portuali nei beni assentiti in concessione;

- il concessionario, se ed in quanto prescritto dalla legge, e' obbligato ad adeguare, a propria cura e spese, i luoghi di lavoro e le attrezzature alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro nonché di sicurezza degli impianti (T.U. per la sicurezza sul lavoro - D. L.gs.vo n.81/2008 e s.m.i.);

- il concessionario, se ed in quanto prescritto dalla legge, e' obbligato a munirsi, a propria cura e spese, delle autorizzazioni, certificazioni, nulla osta, etc. che non sono di competenza dell'Autorita' di Sistema Portuale, in relazione alle attivita' esercitate sui beni demaniali concessi;

- il concessionario si obbliga a produrre, entro 60 giorni dal rilascio della presente concessione, copia del contratto per la raccolta dei rifiuti speciali stipulato con ditta autorizzata ai sensi del Regolamento CE 1774/2002 del 03/12/2002 e del D,Lvo. 03/04/2006 n,152 e ss. mm. li.

- il concessionario si obbliga a consegnare all'Ente, entro il termine di 90 giorni dalla richiesta, in un supporto cartaceo ed informatico, il modello di domanda D1 "Do.Ri" (Domanda Richiedente) relativamente ai beni demaniali marittimi oggetto della presente concessione, mediante l'utilizzo del pacchetto applicativo (Sistema Do.Ri.) contenuto nel Sistema Informativo Demanio Marittimo (S.I.D.), accessibile dal sito web: www.sid.mit.gov.it;

- il concessionario e' obbligato a pagare eventuali maggiorazioni e conguagli dell'importo del canone scaturenti da disposizioni normative, circolari e/o

direttive o da atti dell'Autorita', riferite al periodo di validita' della presente licenza.

Art. 6) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto concessorio si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

La presente licenza di concessione demaniale marittima viene rilasciata anche ai fini della regolarizzazione amministrativa, contabile e fiscale del rapporto concessorio in quanto si riferisce, in parte, ad un periodo pregresso rispetto alla validita' della stessa licenza.

I comparenti mi dispensano dal dare lettura dell'allegato (denominato allegato "A").

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 15 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma

elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Porto Empedocle, 13 luglio 2021

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Ittica Empedocle S..rl.

Sig.  n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita' del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

